

InterPRO

Interoperabilità di protocollo e comunicazioni telematiche

Pisa, 2 aprile 2009

Visione sistemica della gestione documentale

Presupposti

- Sistema trasversale rispetto all'intera amministrazione
- Visione globale integrata tra le diverse fasi e le diverse filiere produttive
- **Visione integrata tra le diverse competenze delle PPAA – trasversalità e sussidiarietà**

Trasversalità rispetto ad amministrazioni correlate

- Relazioni tra i diversi attori sul territorio che intervengono nei vari campi di azione
- Trasversalità e condivisione della produzione documentale = frutto del decentramento amministrativo e della sussidiarietà



Necessario condividere infrastrutture, strumenti, metodi, policy

Progetti e attività

- InterPro - Comunicazioni telematiche:
 - Servizio di invio da parte di cittadini / aziende
 - Protocollo interoperabile per comunicazioni tra PPAA

 - DAX – Sistema per la conservazione degli archivi digitali
 - conservazione degli archivi in senso proprio, prodotti per via digitale dalla PA toscana

 - Sistema di gestione degli archivi correnti
 - Tavolo di riflessione (gdl RTRT) “Protocollo informatico e gestione documentale”
-

InterPro e il processo di dematerializzazione

- Primo step verso la costruzione di un sistema documentale dematerializzato:
automazione della filiera principale di accesso al sistema
- Protocollo = sistema di trattamento trasversale a tutte le strutture e a tutte le tipologie documentarie
- In prospettiva interoperabilità amministrativa:
automazione nelle attività di assegnazione alla struttura responsabile e individuazione del procedimento amministrativo (classificazione documentale)

Cosa è InterPro

E' un sistema di trasmissione e di trattamento, dal punto di visto giuridico-archivistico (protocollo), dei documenti

I fruitori del sistema sono:

- × Pubbliche amministrazioni toscane (comunità della Rete telematica)
- × Pubblica amministrazione fuori dalla Rete telematica
- × Imprese
- × Cittadini/Associazioni

Il dispiegamento di InterPro

	Realizzazione	Dispiegamento
FASE1	Completata	In corso
FASE2	Completata	Dal 30/4/2009
FASE3	In corso	Dal 15/6/2009

Funzione dello strumento

Tutte le PPAA toscane inviano e ricevono documenti digitali tramite i loro sistemi di protocollo

e trattano i documenti digitali secondo la prassi archivistica (protocollano, assegnano, classificano)

Cittadini e Imprese inviano tramite un'interfaccia web e ricevono sulla casella mail da una PA toscana,

l'applicazione di protocollo passa immediatamente al cittadino l'informazione relativa all'avvenuta registrazione

**Le scelte di
Regione Toscana (RT)
e della
Rete Telematica Regionale
Toscana (RTRT)**

Sistema Pubblico di Connettività

Istituito con D.lgs7 marzo 2005, n°82
(Codice dell'amministrazione digitale –CAD)

(...) Il SPC è l'insieme di **infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche**, per lo sviluppo, la condivisione, l'integrazione e la diffusione del patrimonio informativo e dei dati della pubblica amministrazione, **necessarie per assicurare l'interoperabilità di base ed evoluta e la cooperazione applicativa dei sistemi informatici e dei flussi informativi**, garantendo la sicurezza, la riservatezza delle informazioni, nonché la **salvaguardia e l'autonomia del patrimonio informativo di ciascuna pubblica amministrazione.** (Art.73, comma 2)

Cooperazione applicativa

la parte del sistema pubblico di connettività finalizzata all'interazione tra i sistemi informatici delle pubbliche amministrazioni **per garantire l'integrazione dei metadati, delle informazioni e dei procedimenti amministrativi**(Art.72, c.1.e)

(...) finalizzata allo scambio e diffusione delle informazioni tra le pubbliche amministrazioni e alla **realizzazione di servizi integrati** (Art.73, c.1)

Scambi telematici

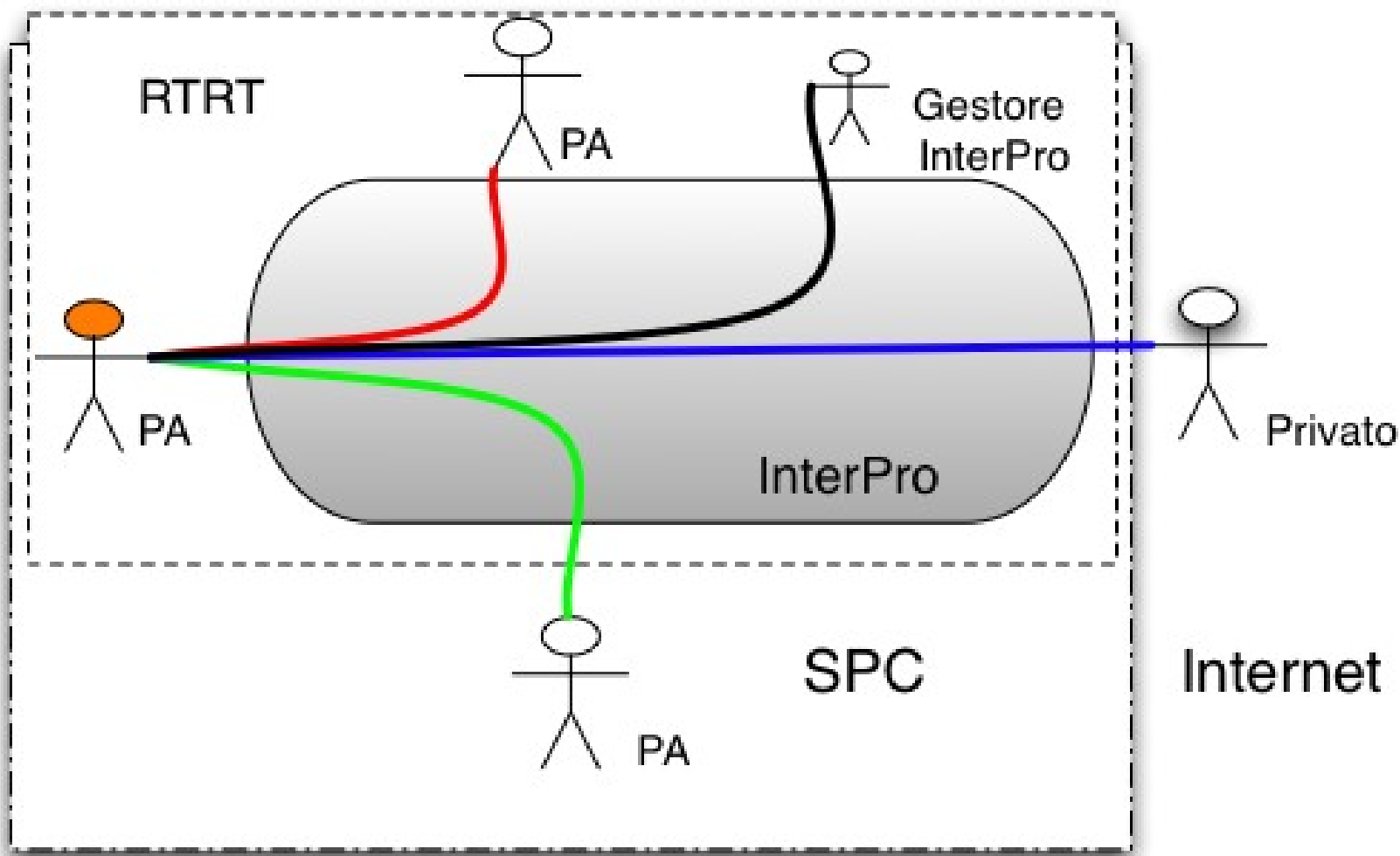
Gli scambi di documenti informatici tra le pubbliche amministrazioni nell'ambito del SPC, **realizzati attraverso la cooperazione applicativa** e nel rispetto delle relative procedure e regole tecniche di sicurezza, **costituiscono invio documentale valido ad ogni effetto di legge (Art.76)**

DPCM del 1 aprile 2008

Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del SPC (Art. 71, c.1-bis del CAD)

Art.7, c.2

Lo **scambio** di documenti informatici mediante l'utilizzo di **servizi applicativi interoperabili e cooperanti** **costituisce invio documentale valido ad ogni effetto di legge**

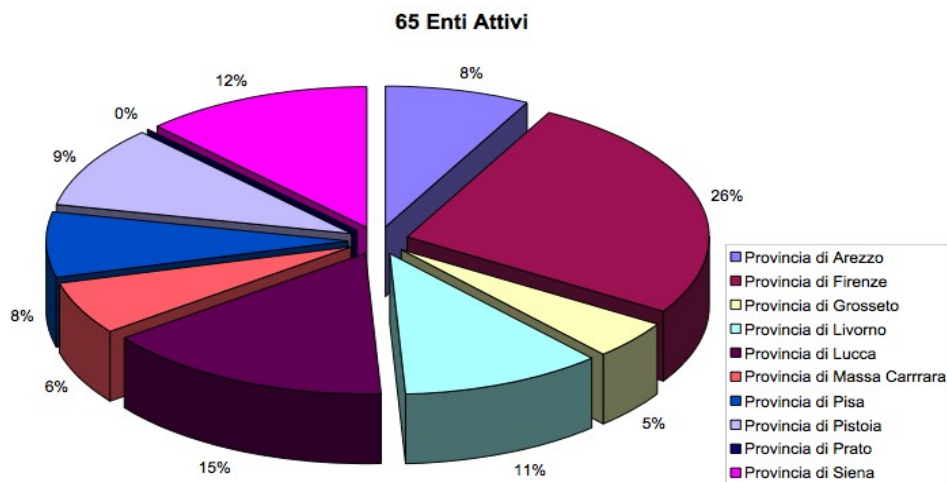


Funzionalità

- 1- Trasmissione di documenti digitali
- 2- Trasmissione dei dati di protocollo che li accompagnano
- 3- Tracciamento del percorso
- 4- Consegna di ricevuta di protocollazione avvenuta da parte del destinatario
- 5- Trasmissione dati IPAR
- 6- Integrazione con applicativi di protocollo che usano la PEC
- 7- Trasmissione di documenti digitali provenienti da Privati
- 8- Trasmissione dati ADE (Attributi Domicilio Elettronico)
- 9- Consegna di ricevuta di protocollazione avvenuta da parte del destinatario

Misure

- Numero Enti attivati: 65
- Numero Enti che hanno iniziato la fase: 119



- Applicazioni accreditate: 10
- Applicazioni in fase di accreditamento: 6
- Numero di potenziali Enti attivabili: 228

InterPro: verso l'interoperabilità

SCELTE:

- Mezzo di comunicazione adottato dai sistemi
- Identificazione delle informazioni archivistiche rilevanti ai fini della gestione documentale
- Condivisione delle codifiche da utilizzare



STANDARD APERTI

ADEGUAMENTI

sui prodotti di protocollo interni a RTTRT

VERIFICA

effettiva implementazione delle scelte da parte dei prodotti di protocollo --> interoperabilità

InterPro: Vantaggi di questa scelta

- **Preesistenza** della infrastruttura di scambio
- **InterPro è parte di un ecosistema di servizi erogati tramite CART** (questo lo inserisce nella strategia evolutiva dei servizi erogati via CART)
- **Gestione centralizzata** (con conseguenti economie di scala) dei componenti infrastrutturali del InterPro
- **Adeguamento evolutivo centralizzato** delle componenti infrastrutturali del InterPro
- **Arricchimento degli scenari di base di InterPro** (es. pubblicazione dell'IPAR tramite eventi in cooperazione applicativa)

InterPro: nell'ecosistema dei servizi

- La scelta di utilizzare il CART come strumento di integrazione consente di **inserire l'interoperabilità di protocollo nello stesso contesto di tutti gli altri servizi di cooperazione applicativa erogati (es. SUAP, URP, Invalidità Civile, Anagrafe, ...)**
- La scelta della sola **PEC avrebbe reso problematica la realizzazione di tale visione**

Rispetto alla PEC

- Tracciabilità complessiva delle transazioni a livello centrale
- Notifica di accettazione
- Notifica di consegna e di protocollazione avvenuta (**anche al cittadino!**)
- Trasmissione di informazioni per il trattamento interno (es. classificazione archivistica/procedimentale - instradamento) nella segnatura estesa
- Gestione trasparente da parte dell'operatore (tramite SIL per tutte le tipologie di messaggio)
- Unico canale di trasmissione interno alla PA toscana
- Standard aperti pubblici- <http://web.rete.toscana.it/eCompliance/>
- Eliminazione dello spam (nessuna soggettività dell'operatore)

Operatività amministrativa

Come il sistema diventa operativo

Condivisione di standard e policy (tavolo tematico RTRT “Protocollo informatico e gestione documentale”)

Diverse competenze: giuridiche, amministrative, informatiche, archivistiche

- Linee guida per l’applicazione operativa
- Elaborazione di strumenti di diffusione e di formazione/informazione
- Elaborazione condivisa di strumenti di gestione documentale

Grazie

Ilaria Pescini
055-4385084
335-8108357

ilaria.pescini@regione.toscana.it